



NEWSLETTER

numero 31 del 14 agosto 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314
e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:
Pier Luigi Ferrenti,
Valentina Altamura
Eva Gavagnin



INDICE

➤ **Il futuro dell'Unione**

- Il Consiglio Europeo di Giugno
- La Conferenza Intergovernativa di Luglio

➤ **I Bandi**

- Cooperazione culturale con India e Cina
- Collegamento in rete di organizzazioni culturali
- Finanziamenti ministeriali per il turismo

➤ **I Fondi Strutturali**

- Approvato il Programma Operativo FESR della Toscana

➤ **Notizie Flash**

- Il nuovo sito del Dipartimento Politiche comunitarie
- Interreg IV C: aggiornamenti sul programma operativo
- Carta europea dei diritti dei consumatori di energia

➤ **I principali bandi comunitari aperti**



COOPERAZIONE CULTURALE CON INDIA E CINA



Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 180 del 2 agosto 2007, è stato pubblicato un invito a presentare proposte per "**azioni speciali di cooperazione culturale con e in paesi terzi**"

L'invito si pone nell'ambito del [Programma Cultura 2007-2013](#), ed ha come obiettivo il **sostegno di progetti biennali di cooperazione culturale (2007-2009) con Cina e India.**

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (**EACEA**) è responsabile dell'attuazione dell'invito.

La **dotazione** complessiva di bilancio ammonta a **1.800.000,00 EURO.**

Sarà **concesso un sostegno finanziario a circa 10 progetti di cooperazione (5 progetti di cooperazione con l'India e 5 progetti di cooperazione con la Cina).**

Il **cofinanziamento comunitario non può superare il 50 % dei costi ammissibili**, con un **massimo di 180.000,00 euro per ciascun progetto.**

Possono presentare domanda **organizzazioni culturali pubbliche o private, dotate di personalità giuridica**, la cui attività principale riguardi il settore culturale e che possano **dimostrare un'esperienza di almeno 2 anni nella programmazione e gestione di progetti culturali a livello internazionale, in particolare in Cina e in India.**

Esse devono partecipare alla fase di programmazione e di attuazione del progetto, dando un apporto finanziario concreto e significativo al suo bilancio.

I progetti ammissibili al cofinanziamento devono essere **progetti biennali di cooperazione culturale nei quali siano coinvolti almeno 3 partner di almeno 3 paesi partecipanti.**

I progetti devono inoltre coinvolgere almeno un partner associato indiano, per un'azione da realizzare in o con l'India, **o un partner associato cinese**, per un'azione da realizzare in o con la Cina.

La cooperazione deve essere supportata da una **dichiarazione di partenariato** firmata tra i partner.

Almeno il 50 % delle attività realizzate deve essere svolta sul territorio del paese in questione (India o Cina).

Potrebbe essere data priorità ai progetti di cooperazione con partner associati che abbiano la sede legale in Cina o in India. Saranno inoltre privilegiati i seguenti **criteri progettuali**:

- 1) la capacità di generare un **valore aggiunto concreto a livello europeo**;
 - 2) la capacità di generare una reale **dimensione di cooperazione internazionale**;
 - 3) la **qualità del partenariato** tra partner e partner associati;
 - 4) la capacità di dimostrare un adeguato livello di **innovazione e creatività**;
 - 5) la capacità delle attività di generare un livello adeguato di **sostenibilità**;
 - 6) La capacità di dare **visibilità** ai risultati delle attività proposte, da comunicare e promuovere in maniera adeguata.
- La **scadenza** per la presentazione delle domande è fissata al **1° ottobre 2007.**

Tutta la documentazione necessaria a presentare la candidatura può essere [scaricata dal sito dell'EACEA.](#)



IL CONSIGLIO EUROPEO DEL 21/23 GIUGNO 1/2



Il Consiglio Europeo di Bruxelles del 21/23 giugno 2007, è stato uno dei vertici più commentati nella storia dell'integrazione europea. Non è un caso, considerata l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno. In primo piano vi era infatti la questione del negoziato europeo, cioè il **futuro del processo costituzionale e della riforma istituzionale**.

Con l'accordo faticosamente raggiunto alle primi luci dell'alba del 23 giugno, i capi di Stato e di governo dei ventisette paesi membri dell'Unione europea, hanno "riaperto" la strada alla modifica del Trattato di Nizza e alla **riforma delle istituzioni europee**.

"Dopo due anni di incertezza sul processo di riforma dei trattati" si afferma infatti nel documento che riassume le conclusioni della Presidenza "era giunto il momento di risolvere la questione e di far andare avanti l'Unione".

La lunga "**pausa di riflessione**" che, dopo la **bocciatura della costituzione europea** da parte di francesi e olandesi, era stata voluta per far sì che i parlamenti nazionali e le istituzioni europee dicessero la loro sul futuro dell'Unione, era stata necessaria: ma era ormai arrivato il momento di **sbloccare la situazione**, dare una risposta al risultato negativo dei referendum.

Sarà una **Conferenza intergovernativa** (CIG), convocata a norma dell'art.48 del Trattato dell'Unione, e il cui **avvio** è stato fissato dalla presidenza di turno portoghese in coincidenza con la seduta del Consiglio Affari generali e relazioni esterne del **23-24 luglio 2007**, che proverà a farlo, elaborando un **trattato di riforma**.

Il progetto di testo del trattato che la CIG andrà ad esaminare è stato preparato "*in linea con i termini del mandato*" così come esplicitato **nell'allegato 1 alle conclusioni della Presidenza del Consiglio di Giugno**.

La CIG dovrà elaborare un "trattato di riforma" che modifichi i trattati esistenti allo scopo di rafforzare l'efficienza e la legittimità democratica dell'Unione allargata nonché la coerenza della sua azione esterna e dovrà concludere i propri lavori entro il 2007, "al fine di concedere tempo sufficiente perché il trattato risultante possa essere ratificato prima delle elezioni del Parlamento europeo del giugno 2009."

Quali sono le novità maggiori conseguenti all'accordo raggiunto a Bruxelles?

- **Il progetto costituzionale**, "che consisteva nell'abrogazione di tutti i trattati esistenti e nella loro sostituzione con un unico testo denominato Costituzione", è **abbandonato**. Il trattato di riforma integrerà nei trattati esistenti, che restano in vigore, la maggior parte delle innovazioni risultanti dalla CIG del 2004.
- Il **Trattato sull'Unione europea** (TUE) e il **Trattato che istituisce la Comunità europea** costituiranno i trattati su cui è fondata l'Unione. Quest'ultimo cambierà nome e diventerà "**Trattato sul funzionamento dell'Unione**" (TFU). **I due Trattati non avranno carattere costituzionale**.
- Il termine "Comunità" sarà sostituito ovunque dal termine "Unione"; **l'Unione sostituisce e succede alla Comunità**.
- Sarà creata una nuova carica, il "**ministro degli affari esteri dell'Unione**" che sarà denominato "**Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza**". Il nuovo **capo della politica estera europea** presiederà permanentemente le riunioni interministeriali e sarà Vice Presidente della Commissione, unificando le funzioni attuali dell'Alto rappresentante Javier Solana e del Commissario alle relazioni esterne Benita Ferrero-Waldner.



IL CONSIGLIO EUROPEO DEL 21/23 GIUGNO 2/2



Sarà poi conferito **valore giuridicamente vincolante alla "Carta dei diritti fondamentali"** di Nizza; essa non sarà però inserita nel testo del nuovo Trattato.

Ci saranno infine **numerose modifiche istituzionali** al sistema attuale, che saranno integrate nei due Trattati:

- il **Parlamento europeo avrà una nuova composizione**: dal 2009 i deputati saranno al massimo 750;
- il **Consiglio europeo** sarà trasformato **in istituzione**, sarà creata la carica permanente di **Presidente del Consiglio europeo** (eletto dai capi di Stato e di governo, per una durata di due anni e mezzo rinnovabile una sola volta) e, **dal 2014** (con possibilità di slittamento al 2017), sarà introdotto il **sistema di voto a doppia maggioranza** (consenso del 55% degli Stati membri e del 65% della popolazione);
- la **Commissione** europea avrà una **nuova composizione** (un numero di commissari inferiore al numero degli stati membri) e sarà **rafforzato il ruolo del suo presidente**.

Infine, il trattato introdurrà una **più chiara distinzione delle competenze tra Unione europea e Stati Membri**, un **ruolo più importante per i parlamenti nazionali** e una opzione per una **cooperazione più stretta in materia giuridica per i problemi legati alla criminalità**.

Sulla proposta di un nuovo trattato di riforma, ai sensi dell'art. 48 del Trattato dell'Unione hanno espresso il loro parere formale la Commissione europea (lo scorso 10 luglio, con un documento dal titolo **Riformare l'Europa per il 21° secolo**) e il Parlamento europeo (lo scorso 11 luglio, con una propria **risoluzione**) entrambi favorevoli per quanto riguarda la convocazione della CIG.

Nel suo documento, la Commissione sottolinea come **"il mandato preciso che il Consiglio europeo di giugno 2007 ha concordato di conferire alla conferenza intergovernativa è il frutto di un attento compromesso. Parallelamente ai molti elementi positivi, esso ha implicato la rinuncia ad alcune modifiche decise dalla CIG del 2004 e la concessione di una serie di deroghe a singoli Stati membri."**

Tuttavia, il trattato di riforma **"potenzierà la capacità di azione dell'Unione"** apporterà molti benefici per i suoi cittadini, **"consentirà di rispondere ad alcune delle loro aspirazioni profonde affermandone i valori di base"**.

Nella sua risoluzione, il Parlamento afferma che se il mandato dato alla CIG per **trasformare la maggior parte delle innovazioni contenute nel trattato costituzionale in emendamenti ai trattati in vigore**, **"è molto preciso e consente di convenire rapidamente sulla modifica di alcune delle innovazioni contenute nel trattato costituzionale, senza compromettere la sua sostanza"**, tuttavia esso **"rinuncia all'ambizione di creare un trattato costituzionale unico** che sostituisca quelli esistenti, abbandona una terminologia che darebbe ai cittadini una chiara comprensione della natura degli atti dell'Unione, non mantiene una serie di simboli che renderebbero più facile ai cittadini l'identificazione con l'Unione europea e include diverse opzioni di non partecipazione in relazione ad alcuni settori su cui singoli Stati membri hanno sollevato difficoltà"

In sostanza, secondo il Parlamento **"il mandato non affronta in modo adeguato le nuove sfide che l'Unione si è trovata ad affrontare dopo la firma del trattato costituzionale"**, ed è anche per questo che **"annuncia la propria ferma intenzione di presentare, dopo le elezioni del 2009, nuove proposte per un ulteriore assetto costituzionale dell'Unione"**.



LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA DEL 23 LUGLIO

L'accordo raggiunto nel Consiglio europeo di Giugno ha portato dunque alla convocazione di una [Conferenza intergovernativa \(CIG 2007\)](#) incaricata di tradurre in testi di **modifica al Trattato di Nizza** l'insieme delle decisioni contenute nel [progetto di mandato](#) adottato dal Consiglio europeo.

La CIG è stata inaugurata lo scorso 23 luglio, in coincidenza con la riunione del Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne, tenutasi a Bruxelles.

Essa riunisce a livello tecnico i rappresentanti diplomatici degli Stati membri ed a livello politico i ministri degli esteri. Partecipano inoltre ai lavori della CIG un rappresentante della Commissione europea e tre rappresentanti del Parlamento europeo

La presidenza di turno portoghese, impegnata fortemente per giungere ad un accordo politico già in occasione del Consiglio europeo di Lisbona del 18 e 19 ottobre prossimi, in modo tale da consentire ai capi di Stato e di governo di adottare il testo definitivo di modifica del Trattato di Nizza nella riunione del Consiglio europeo che si svolgerà a Bruxelles il 13 e 14 dicembre, ha già **predisposto e fatto circolare un progetto di trattato**.

Se saranno rispettati i tempi utilizzati in occasione delle precedenti CIG, i ministri degli esteri apporranno la loro **firma sul testo definitivo nel febbraio 2008** e da allora inizieranno le **procedure nazionali di ratifica che dovrebbero concludersi in tempo utile prima delle elezioni europee del 14 giugno 2009**.

Il nuovo trattato, che accoglierà gran parte delle innovazioni contenute nel Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (2004), prenderà probabilmente il nome di **Trattato di Lisbona**, succedendo ai Trattati di Roma (1957), all'Atto Unico (1986), ai Trattati di Maastricht (1991), di Amsterdam (1997) e di Nizza (2000)

Il Trattato conterrà l'indicazione di alcuni obiettivi, al cui perseguimento dovrà essere improntata l'azione dell'Unione, come il **raggiungimento di un elevato livello di occupazione, il progresso scientifico e tecnologico**, la **lotta contro l'esclusione sociale e le discriminazioni**, la **promozione della giustizia, la protezione sociale** e la **coesione territoriale**, il **rispetto delle diversità linguistiche** e lo **sviluppo del patrimonio culturale** europeo, l'affermazione e la promozione dei valori e degli interessi dell'Unione anche nei rapporti con il resto del mondo.

Fra gli obiettivi da raggiungere è stato **soppresso il riferimento alla libera concorrenza** che è stato tuttavia ripreso in un protocollo aggiuntivo che ne diminuisce l'impatto politico ma ne salvaguarda la forza giuridica. A questo protocollo se ne aggiunge uno sui servizi di interesse economico generale.

Il Trattato prevedrà infine il **diritto di iniziativa legislativa popolare**, un diritto che potrà essere tuttavia esercitato dai cittadini solo quando le istituzioni europee avranno adottato una norma di attuazione.



CONTRIBUTI PER IL COLLEGAMENTO IN RETE DI ORGANIZZAZIONI CULTURALI

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 184 del 7 agosto 2007, è stato pubblicato un invito a presentare proposte per il *"Collegamento in rete di organizzazioni che svolgono attività di valutazione o di studio d'impatto nel settore delle politiche culturali — Reti"*.

L'invito si pone nell'ambito del [Programma Cultura 2007-2013](#), ed ha l'obiettivo di dare sostegno (azione 3 del programma) *"a lavori d'analisi nel settore della cooperazione culturale europea e dello sviluppo della Politica culturale europea"*.

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (**EACEA**) è responsabile dell'attuazione dell'invito. La **dotazione** complessiva di bilancio ammonta a **600.000,00 EURO**.

Sarà **concesso un sostegno finanziario a 3 progetti di collegamento in rete**.

Il **cofinanziamento comunitario non può superare il 50 % dei costi ammissibili**, con un **massimo di 200.000,00 euro per ciascun progetto**.

Possono presentare domande **organismi pubblici o privati, dotati di personalità giuridica**, in possesso di **un'esperienza di almeno 5 anni** nella sfera della **valutazione dell'impatto delle politiche culturali**.

Essi devono partecipare alla fase di programmazione e di attuazione del progetto, dando un apporto finanziario concreto e significativo al bilancio dello stesso.

I progetti ammissibili al cofinanziamento devono **sostenere il collegamento in rete di dipartimenti culturali nazionali, regionali o locali, osservatori culturali, università ecc.** con un'esperienza diretta e pratica nella valutazione o nella valutazione dell'impatto nell'ambito delle politiche culturali sui seguenti due temi:

— Tema 1: politiche culturali in materia di sviluppo socioeconomico ed attrattività a livello locale/regionale

— Tema 2: sinergie/ponti tra istruzione e cultura, con un'attenzione particolare alla creatività e all'innovazione.

Ogni progetto deve avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi

Saranno inoltre privilegiati i seguenti **criteri progettuali**:

1) la capacità delle attività proposte di essere progettate e realizzate con un elevato **livello di eccellenza**;

2) la **qualità della collaborazione** tra coordinatore e coorganizzatori;

3) la capacità di generare un **valore aggiunto concreto a livello europeo**;

4) la capacità che i risultati delle attività proposte vengano **comunicati e promossi in maniera adeguata**

6) la capacità delle attività di generare un livello adeguato di **sostenibilità**;

La **scadenza** per la presentazione delle domande è fissata al **1° ottobre 2007**.

Tutta la documentazione necessaria a presentare la candidatura può essere [scaricata dal sito dell'EACEA](#).



FINANZIAMENTI MINISTERIALI PER IL TURISMO

Sulla Gazzetta Ufficiale N. 114 del 18 MAGGIO 2007 è stato pubblicato il [Decreto 16 febbraio 2007](#) del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, avente per oggetto *"Incentivazione dell'adeguamento dell'offerta delle imprese turistico-ricettive e della promozione di forme di turismo ecocompatibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n. 296."*

La disponibilità finanziaria istituita dall'art. 1, comma 1228 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007) è destinato a favorire una migliore prestazione resa dalle **imprese del comparto turistico** e a **realizzare iniziative di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale**, volte in particolare a destagionalizzare e diffondere i flussi turistici sul territorio.

- **Il 70% delle risorse** disponibili **sarà utilizzato per il miglioramento e la diversificazione dell'offerta turistico-ricettiva delle piccole e medie imprese**, mediante investimenti finalizzati all'adeguamento delle strutture e dei servizi a standard di qualità. Le **risorse**, integrate anche da altre disponibilità finanziarie nazionali e comunitarie, **saranno utilizzate per l'erogazione di finanziamenti agevolati** che potranno essere assegnati a:

1. **imprese turistiche** che intendano adeguare i loro impianti ed i loro servizi anche **al fine di aderire a circuiti di prenotazione di rilievo internazionale già esistenti;**
2. **imprese turistiche che intendano costituire forme associate di promozione e/o commercializzazione di servizi** caratterizzati dalla attribuzione di un marchio, anche specialistico per segmenti di clientela, destinato ad essere diffuso in ambito sopranazionale.

- il **30 % delle risorse** disponibili, **sarà utilizzato** per il **cofinanziamento di progetti di eccellenza volti alla promozione e allo sviluppo di forme di turismo ecocompatibile**. In particolare, le risorse dovranno essere prioritariamente destinate a cofinanziare, nella misura massima del 70%, **iniziative presentate** dalle regioni o **d'intesa con le regioni da enti locali** ed altri soggetti pubblici e privati, attraverso la conclusione di appositi accordi di programma, in favore del:

1. **turismo montano;**
2. **turismo in bicicletta;**
3. **turismo legato all'attività sportiva e ricreativa del golf.**

Un apposito Comitato paritetico tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, e le regioni, elaborerà i criteri per la presentazione di tali progetti di eccellenza, e procederà poi alla loro valutazione

[Torna all'indice](#)



APPROVATO IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR DELLA TOSCANA



Il 1° agosto scorso **la Commissione europea, ha approvato il POR FESR della Toscana obiettivo *competitività regionale ed occupazione***. Essa giunge dopo che in luglio era stato approvato il QSN nazionale.

Con l'approvazione dei QSN di Repubblica Ceca, Irlanda e Gran Bretagna, **sono intanto saliti a 21 i QSN**

complessivamente approvati: Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Cipro, Lettonia, Ungheria, Malta, Olanda, Austria, Polonia, Bulgaria, Romania, Slovenia, Portogallo, **Italia**, Svezia, Repubblica Ceca, Irlanda e Gran Bretagna, mentre per quanto riguarda l'approvazione dei **programmi operativi finanziati dal FESR (POR FESR)**, la Toscana è tra le prime regioni italiane ad avere avuto il via libera da Bruxelles

Al 2 agosto scorso erano stati inviati alla Commissione 311 su 335 POR FESR previsti (**l'Italia ne aveva inviato 24 su 28**). Per il **Fondo sociale europeo**, invece, **il nostro Paese ha inviato tutti i 24 programmi previsti**, mentre in totale quelli inviati sono stati 116 su 117.

Per quanto riguarda il **POR FESR toscano *competitività regionale ed occupazione***, si tratta di **1 miliardo e 126 Milioni di euro**, che la Regione destinerà a finanziare progetti in **5 assi prioritari di intervento**:

- **Imprese, ricerca, trasferimento, innovazione, credito: 401 milioni di euro** per progetti a sostegno dell'imprenditorialità, della ricerca industriale, dello sviluppo qualificato delle imprese e dell'economia, del sistema dell'accesso al credito, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle imprese. Molto spazio sarà riservato ai progetti in rete e alle iniziative di collaborazione che vedono insieme il mondo delle imprese e il mondo della ricerca.
- **Sostenibilità ambientale: 93 milioni e 705 mila euro**, per promuovere la sostenibilità ambientale e finanziare progetti di bonifica, per la conservazione delle biodiversità, la riduzione del rischio idraulico, dell'erosione costiera, del rischio tecnologico, la prevenzione del rischio sismico e la tutela della qualità dell'aria. 12,9 milioni di euro saranno destinati a realizzare **reti di rilevamento e opere che riducono le emissioni inquinanti**.
- **Energia: 53 milioni e 435 mila euro** per finanziare progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (eolico, solare, biomasse, idroelettrica e geotermica).
- **Trasporti e società dell'informazione: 266 milioni e 483 mila euro** che andranno ai grandi progetti per i trasporti e alla diffusione della società dell'informazione e della conoscenza. Circa 21 milioni saranno destinati al **superamento del "digital divide"**
- **Aree urbane e zone rurali: 275 milioni e 167 mila euro** per sostenere i **progetti che qualificano le aree urbane** e diversificano le economie delle zone rurali. Saranno finanziati i **"Programmi integrati di sviluppo urbano sostenibile" delle città** che maggiormente avranno la capacità di sviluppare una progettazione integrata di qualità e definire percorsi di sviluppo sostenibile e partecipato. Gli interventi riguarderanno sia il settore dei beni culturali che delle infrastrutture per le collettività, per la valorizzazione dell'offerta turistica, per il terziario avanzato, per il sociale e per l'infanzia (asili nido) così come il recupero e la riqualificazione di aree dismesse e/o degradate.

Infine, saranno realizzati 3 grandi progetti infrastrutturali, tra i quali il **potenziamento dei collegamenti nell'area Livorno-Pisa-Lucca**. Questo intervento prevede il **raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca**.

Per saperne di più: <http://www.primapagina.regione.toscana.it/?codice=23226>



IN BREVE

IL NUOVO SITO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE

E' in linea il [nuovo sito internet](#) del Dipartimento per le Politiche Comunitarie, rinnovato nella veste grafica e nei contenuti e reso accessibile per i disabili.

Il sito offre informazioni sulle attività e sulle iniziative del Dipartimento e costituisce il suo principale strumento di comunicazione.

INTERREG IV C: AGGIORNAMENTI SUL PROGRAMMA OPERATIVO

Lo scorso 26 luglio il Comitato di Programmazione di Interreg IV C ha approvato la [versione finale del Programma Operativo](#), inviandola per l'approvazione (1 agosto) alla Commissione europea. La versione finale è frutto anche della **consultazione pubblica sul programma** lanciata in aprile, i cui risultati possono essere consultati nella [sintesi diffusa dall'autorità di gestione](#) del programma.

Il 20-21 settembre, a Lisbona, ci sarà il **varo ufficiale** del programma, cui seguiranno i **primi bandi**.

CARTA EUROPEA DEI CONSUMATORI DI ENERGIA

La Commissione europea ha avviato una nuova iniziativa volta a rafforzare i diritti dei consumatori di energia nell'UE, in occasione della presentazione di una **proposta relativa alla Carta dei consumatori di energia**.

La Carta intende definire i diritti dei consumatori nel settore della fornitura di energia elettrica e di gas, con riferimento a contratti, informazioni, prezzi, composizione delle controversie e tutela in caso di pratiche commerciali sleali.

La Carta aiuterà i consumatori a decidere in merito alla scelta del fornitore nei mercati dell'elettricità e del gas aperti alla concorrenza, come avviene nella maggior parte degli Stati membri dell'UE dal 1° luglio 2007.

Gli **obiettivi** della CARTA sono la **protezione più efficace dei cittadini vulnerabili**; una **migliore informazione dei consumatori**; **minori pratiche amministrative per cambiare fornitore**; **tutela dei consumatori dalle pratiche commerciali sleali**.

Inoltre l'energia dovrebbe essere erogata a **prezzi ragionevoli**, facilmente e chiaramente comparabili e trasparenti, e si dovrebbero mettere in atto **misure di carattere sociale** per fornire ai cittadini vulnerabili livelli minimi di servizi energetici (energia elettrica, riscaldamento e illuminazione) per evitare la "povertà energetica";

Tutti gli interessati (rappresentanti dei consumatori, autorità di regolamentazione del settore energetico, Stati membri dell'UE, industria del gas e dell'elettricità) saranno consultati in merito alle proposte della Carta.

Dopo le osservazioni raccolte, la Commissione redigerà il documento finale, che le parti interessate firmeranno in occasione di una cerimonia ufficiale che dovrebbe avere luogo all'inizio del mese di dicembre 2007.

Fonte http://ec.europa.eu/energy/energy_policy/consumers/index_en.htm

[Torna all'indice](#)



I PRINCIPALI BANDI APERTI

- Sul sito dell' [Antenna culturale europea](#), Punto di contatto nazionale per il **programma comunitario Cultura**, è pubblicato il materiale degli inviti a presentare proposte . Le scadenze previste: Bando per **Progetti di cooperazione pluriennali** e Azioni di cooperazione: **31 ottobre 2007**; Bando **azioni speciali di cooperazione con e in Paesi terzi** (riguardante Cina e India): **1 ottobre 2007**; Bando per **Progetti di Traduzione letteraria**: **1 ottobre 2007 e 1 aprile 2008**; Bando per **Istituzioni attive a livello europeo in ambito culturale**: **5 novembre 2007**; Bando per **Premi Culturali Letteratura**: 12 ottobre 2007, **Architettura**: 9 novembre 2007; Bando per il sostegno **al collegamento in rete di organizzazioni che svolgono attività di valutazione o valutazione d'impatto nel settore delle politiche culturali**: **1° ottobre 2007**
- Nuovo bando **Programma Apprendimento Permanente**. Scadenza **31 agosto 2007**
- **TEN-E: Rete transeuropea di energia**: nuovo [invito](#) a presentare proposte 2007. Scadenza **31 agosto 2007**
- Pubblicato [nuovo bando](#) all'interno del programma **Gioventù in Azione**. Vengono erogati contributi sull'azione 1. Scadenza **1 ° settembre 2007**
- **Europa per i cittadini: annuncio bandi 2007** – Agenzia Esecutiva EACEA - **Azione 1: 01/09/2007**
- **Programma PROGRESS: invito a presentare proposte** – DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità **Scadenza 3 settembre 2007**
- **CIP – sostegno innovazione e imprenditorialità: nuovo bando** – DG Impresa e Industria **Scadenza 3 settembre 2007**
- Nuovo [invito e-Partecipation](#) – Dg Società dell'Informazione – **13/09/2007**
- [nuovo invito](#) a presentare proposte relativo al **2008- Anno Europeo del dialogo interculturale** per azioni su scala comunitaria e azioni su scala nazionale. Scadenza **14 settembre 2007**.
- E' stato pubblicato l' [invito a presentare proposte](#) nell'ambito di **EIE II - programma CIP**. E' possibile presentare domanda di contributo entro il **28 settembre 2007**
- **Apprendimento permanente: Jean Monnet**. [Invito a presentare proposte](#) per le **associazioni** attive nel settore dell'istruzione e formazione – **Scadenza 15/09/2007**
- **Azione preparatoria solidarietà in azione: varie azioni sul fenomeno migratorio**. Dg. Giustizia e affari interni – **Scadenza 28/09/2007**

[continua](#)



I PRINCIPALI BANDI APERTI



- **3 nuovi inviti a presentare proposte programma Media 2007** – Agenzia Esecutiva EACEA e DG Istruzione e Cultura – **varie scadenze.**
- **E- content Plus:** pubblicato il **Bando** per l'anno 2007. Termine ultimo per presentare le proposte **04/10/2007**
- **Safer Internet Plus** - La **Direzione Generale "Società dell'informazione e Media"** della Commissione europea ha pubblicato il bando. Scadenza per la presentazione dei progetti **20 ottobre 2007**
- **CIP – sostegno politica in materia di TIC: nuovo invito** – DG Società dell'Informazione – **23/10/2007**
- **Politica dei consumatori: bando per corsi integrati post-laurea** – DG Tutela e salute dei consumatori – **5/11/2007**
- **Erasmus Mundus: bando attuazione azione 2 (28/02/2008), azione 3 (30/11/2007) nell'anno accademico 2008-2009,**– EACEA
- **Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programma Persone del VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione** - varie scadenze

Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione [Lucca Punto Europa](#) della rete civica di Lucca



NEWSLETTER

numero 31 del 14 agosto 2007



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari. Titolare delle competenze in materia è l'Ufficio del Sindaco - Servizio di staff per le politiche di indirizzo programmatico. Dirigente del servizio di staff: Segretario Generale Rosario Celano. Responsabile Punto Europa: Pierluigi Ferrenti.

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:
Commissione Europea: DG Politica Regionale; Eurlex; Rapid; EACEA; Interreg IIIC;
Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Parlamento europeo;
Consiglio dell'unione europea; Presidenza del Consiglio dei ministri: Ufficio
Stampa; Dipartimento per le Politiche comunitarie; Banche Dati Regione
Toscana; Ufficio stampa Giunta Regionale; Banca Dati Comune di Jesi; Formez:
Comunità degli informatori comunitari; AICCRE: Europaregioni; Euro Info Centre
Confesercenti Firenze; Eurosportello Camera di Commercio di Lucca; Europe
Direct Comune di Firenze; Tiscali Europa.

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:
fin-comunitari@comune.lucca.it